

**□ Interrogazione n. 212**

*presentata in data 9 dicembre 2005*

a iniziativa del Consigliere Capponi

**“Direttiva 42/2004 - Emissioni di composti organici volatili (COV)”**

a risposta orale

Il sottoscritto Franco Capponi Presidente del gruppo consiliare di Forza Italia,

Premesso:

che si sono avuti diversi incontri nazionali tra le associazioni di categoria e Ministero dell'ambiente in merito al recepimento della direttiva 2004/42/CE del 21 aprile 2004 relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria e recante modifica della direttiva 1999/13/CE;

che in un documento condiviso da diverse Confederazioni datoriali (Artigianato, cooperazione, agricoltura e piccola industria) veniva espressamente richiesto di escludere le carrozzerie dal campo di applicazione della suddetta direttiva;

che il 10 ottobre 2005 si è svolto l'ultimo incontro sul tema presso la Direzione della salvaguardia ambientale del Ministero, durante il quale è stato ulteriormente posta l'attenzione, da parte dell'Associazione nazionale carrozzieri di Confartigianato, sul tema del recepimento dell'articolo 13, comma 1, della direttiva, contenente la possibilità di esclusione dell'attività di carrozzeria dal campo di applicazione della direttiva;

che in questo incontro è emerso che il Dirigente responsabile del Ministero aveva convocato in data 15 febbraio 2005 il Tavolo tecnico di coordinamento della Conferenza unificata Stato Regioni per discutere le istanze poste da Confartigianato in merito alla problematica ed in quella sede gli esponenti, delle Regioni hanno votato all'unanimità contro l'esclusione delle carrozzerie al comma 1 dell'articolo 13, sostenendo invece la necessità di applicare il comma 2 dello stesso articolo;

Tutto ciò premesso il sottoscritto

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) chi era il rappresentante della Regione Marche al Tavolo tecnico di coordinamento della Conferenza unificata Stato Regioni di cui trattasi e se ha partecipato alla riunione tenutasi il 15 febbraio 2005;
- 2) in caso di partecipazione, per quale motivo il rappresentante della Regione Marche si è schierato contro le richieste che le associazioni di categoria avevano espresso a livello nazionale, contribuendo così ad inibire la disponibilità del Ministero di venire incontro a tali richieste;
- 3) se la posizione contraria espressa nel merito dal Tavolo tecnico di coordinamento della Conferenza unificata è la posizione della Giunta regionale.